

Progetto „Loslassen“

Siamo genitori di ragazzi maggiorenni portatori di handicap organizzati in un gruppo di mutuo aiuto dal nome „Loslassen“ (lasciare la presa). Il nostro obiettivo é „il distacco dai nostri figli“. Ma più ce ne occupiamo e più ci rendiamo conto quanto questo „lasciar andare“ per noi é e sarà difficile e problematico. La ragione di questo sta anche nel fatto che sia i diretti interessati che le loro famiglie sono in gran parte escluse dalle scelte che riguardano la gestione delle strutture presenti sul territorio e che sono gestite dall'ente pubblico.

Ma vogliamo essere innanzitutto propositivi e stiamo cercando ulteriori proposte e soluzioni. Vorremmo riflettere sull'istituzione di comunità alloggio con e per i nostri figli, dove siano loro nei limiti del possibile, altrimenti accompagnati dalle rispettive famiglie, a decidere con chi e dove abitare. Ci candidiamo a dare il nostro contributo per cercare l'alloggio adatto ed assumere il personale che in futuro accompagnerà i nostri figli. Immaginiamo di costruire in una prima fase la reciproca conoscenza e creare fiducia per il lavoro che gli operatori successivamente faranno in crescente autonomia, laddove utile, necessario e desiderato, in contatto con le famiglie.

Pensiamo che il lavoro di raccolta dei dati che servirà alla formulazione della proposta possa riguardare diversi ambiti:

- ✦ analisi delle leggi provinciali e nazionali e delle buone pratiche a livello europeo riguardanti le comunità alloggio;
- ✦ analisi e confronto delle varie realtà di alloggi protetti presenti sul territorio;
- ✦ conoscenza diretta con i futuri utenti e le loro famiglie per focalizzare gli obiettivi creando le basi per una continua e costante interlocuzione;
- ✦ formulazione di un piano di fattibilità che comprenda un'analisi dei costi e la ricerca di eventuali partner di sostegno.

In rappresentanza del gruppo dei genitori

Lisl Strobl, Liliana Di Carlo

Bolzano, giugno 2011